



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI IV

Roma, 22 FEB. 2016

Alla Camera di Commercio I.A.A. di Taranto
Ufficio Vitivinicoltura – Organismo di
controllo
cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it

(Rif. fg. n. 63350 del 22.12.2015)

e, p.c.: Al Dipartimento dell'Ispektorato centrale della
tutela della qualità e repressione frodi dei
prodotti agro-alimentari
Ufficio PREF III
SEDE

(Rif. fg. n. 551 del 15.1.2016)

Al Dipartimento dell'Ispektorato centrale della
tutela della qualità e repressione frodi dei
prodotti agro-alimentari
Ufficio VICO I
SEDE

OGGETTO: Riclassificazione di vini "IGT Puglia Pinot grigio bianco" in "IGT Puglia Pinot grigio rosato". Quesiti.

Si riscontra la nota sopra indicata, pervenuta tramite l'ICQRF – Ufficio PREF III, con la quale codesta Camera di Commercio IAA, che funge da Organismo di controllo della IGP dei vini "Puglia", ha chiesto se, alla luce delle indicazioni fornite con ministeriale n. 829 del 19 marzo 2007, possa essere effettuata a determinate condizioni la riclassificazione di una partita di vino "IGT Puglia Pinot grigio bianco" in "IGT Puglia Pinot grigio rosato".

Al riguardo, si comunica che detta possibilità di riclassificazione non è consentita dal vigente disciplinare della IGP "Puglia", che limita l'uso della qualificazione di elaborazione/colore "rosato" alle sole tipologie monovarietalì a bacca nera.

Inoltre, per quanto concerne l'ultimo quesito posto da codesta CCIAA, sempre alla luce della ministeriale n. 829 del 19 marzo 2007, il vigente disciplinare non esclude la possibilità di riclassificare un vino "Puglia IGT Pinot grigio" (che potrebbe essere di colore rosato) in vino "Puglia rosato".

Ciò in quanto il vitigno Pinot Grigio G, in tal caso, può ritenersi a bacca di colore corrispondente (al rosato), quale base ampelografica per la produzione di un vino IGT "Puglia" senza qualificazione di vitigno, conformemente all'art. 2 del disciplinare in questione: *I vini IGT "Puglia" bianchi, rossi e rosati devono essere ottenuti da ... uno o più vitigni a bacca di colore corrispondente ...*.

IL DIRETTORE GENERALE

Emilio Gatto

